

ROMA



Protocollo RC n. 11180/2020

Deliberazione n. 138

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI
DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA**

Anno 2020

VERBALE N. 99

Seduta Pubblica del 10 dicembre 2020

Presidenza: DE VITO

L'anno 2020, il giorno di giovedì 10 del mese di dicembre, alle ore 14 nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è riunita in modalità audio-videoconferenza l'Assemblea Capitolina, previa trasmissione degli avvisi, per le ore 14 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori.

La seduta è svolta ai sensi della disposizione del Presidente dell'Assemblea Capitolina n. 12 del 15 ottobre 2020.

Il sottoscritto Segretario Generale, dott. Pietro Paolo MILETI partecipa alla seduta.

Assume la presidenza dell'Assemblea Capitolina il Presidente Marcello DE VITO il quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, all'appello dei Consiglieri.

(OMISSIS)

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti non è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, sospende la seduta, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, avvertendo che l'appello sarà ripetuto trascorsi venti minuti.

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 14,26 – il Presidente dispone che si proceda al secondo appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 26 Consiglieri:

Agnello Alessandra, Allegretti Roberto, Ardu Francesco, Bernabei Annalisa, Catini Maria Agnese, Chiossi Carlo Maria, Coia Andrea, De Vito Marcello, Di Palma Roberto, Diaco Daniele, Diario Angelo, Donati Simona, Fassina Stefano, Ferrara Paolo, Grancio Cristina, Guadagno Eleonora, Guerrini Gemma, Iorio Donatella, Montella Monica, Pacetti Giuliano, Penna Carola, Simonelli Massimo, Spampinato Costanza, Sturni Angelo, Terranova Marco e Zotta Teresa Maria.

ASSENTI l'on. Sindaca Virginia Raggi e i seguenti Consiglieri:

Baglio Valeria, Bordoni Davide, Bugarini Giulio, Celli Svetlana, Corsetti Orlando, De Priamo Andrea, Ficcardi Simona, Figliomeni Francesco, Marchini Alfio, Meloni Giorgia, Mennuni Lavinia, Mussolini Rachele, Onorato Alessandro, Paciocco Cristiana, Palumbo Marco, Pelonzi Antongiulio, Piccolo Ilaria, Politi Maurizio, Seccia Sara, Stefano Enrico, Tempesta Giulia e Zannola Giovanni.

Il Presidente constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi.

Partecipano alla seduta in modalità telematica, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, gli Assessori Carlo Cafarotti e Pietro Calabrese.

(OMISSIS)

A questo punto assume le funzioni di Segreteria il Vice Segretario Generale Vicario, dott. Gianluca VIGGIANO.

(OMISSIS)

Il PRESIDENTE pone quindi in votazione, con sistema elettronico, la 101^a proposta nel sotto riportato testo risultante dalle determinazioni formulate dalla Giunta Capitolina, nella seduta del 7-8 agosto 2020, in ordine ai pareri dei Municipi nonché dall'accoglimento dell'emendamento:

101^a Proposta (Dec. G.C. n. 66 del 28 aprile 2020)

Modifica del "Regolamento dei servizi misure interventi in favore della mobilità individuale delle persone con disabilità di cui alla D.A.C. n. 129/18" e s.m.i. in caso di dichiarato stato di emergenza sul territorio nazionale.

Premesso che

ROMA CAPITALE, in ossequio al proprio Statuto che ha recepito i principi sanciti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità, ha adottato, con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 129 del 4 dicembre 2018, successivamente modificata con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 47/2019, il "Regolamento dei servizi misure ed interventi in favore della mobilità individuale delle persone con disabilità", che disciplina i criteri e le modalità per l'accesso ai predetti interventi in favore della mobilità individuale delle persone con disabilità residenti nel territorio di ROMA CAPITALE, consentendo loro di raggiungere il luogo di lavoro, di

studio, di terapia, i luoghi dove svolgono le loro attività sociali e le attività sportive nell'ambito del territorio capitolino;

in attuazione al predetto Regolamento, il Dipartimento Mobilità e Trasporti, Direzione Programmazione e Attuazione Piani di Mobilità, con determinazione dirigenziale n. QG 948/18, ha approvato la Graduatoria Unica, con la quale circa n. 1.032 utenti con disabilità sono stati ammessi ad usufruire del servizio di trasporto individuale, collettivo e autogestito, per le Categorie di Lavoro/Studio, Terapia e Attività Sociale;

in data 30 gennaio 2020, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'epidemia COVID-19 quale emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e, conseguentemente, il Consiglio dei Ministri in data 31 gennaio 2020 ha deliberato lo stato di emergenza, per la durata di sei mesi, sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

nel contesto delle iniziative per il contenimento del rischio sanitario e a seguito di tempestivo monitoraggio dell'evoluzione della situazione epidemiologica nazionale ed internazionale, sono stati adottati una serie di provvedimenti recanti misure restrittive della mobilità individuale sull'intero territorio italiano, da ultimo il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 aprile 2020 che ha prorogato al 13 aprile l'efficacia delle disposizioni dei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8, 9, 11 e 22 marzo nonché quelle dell'Ordinanza del 20 marzo 2020 del Ministero della Salute e l'Ordinanza del 28 marzo 2020 adottata dal Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Infrastrutture e Trasporti;

le suddette misure restrittive hanno gravemente inciso sulla mobilità individuale delle persone con disabilità di cui alla graduatoria unica approvata con determinazione dirigenziale n. QG 948/19, come emerge dalla nota n. 16672 del 7 aprile 2020 di Roma Servizi per la Mobilità la quale, supportando il Dipartimento Mobilità e Trasporti nel monitoraggio del servizio, ha comunicato la registrazione di una costante flessione dello stesso, nel mese di marzo, e ha prospettato una ulteriore forte riduzione dello stesso nel mese di aprile, proponendo ipotesi di deroga al Regolamento di cui alla deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 129/2018;

con nota RA/18303 del 3 aprile 2020, acquisita al protocollo del Dipartimento Mobilità e Trasporti con n. 11831 in pari data, il Delegato della Sindaca all'Accessibilità Universale, unitamente all'Assessore alla Città in Movimento, ha chiesto al Dipartimento Mobilità e Trasporti di attivarsi per attuare una soluzione adeguata e compensativa atta a riconvertire il servizio di mobilità per le persone con disabilità in un servizio di trasporto straordinario dedicato ai componenti del nucleo familiare che devono supportare gli utenti con disabilità, iscritti al normale servizio di mobilità delle persone con disabilità;

con nota QG/11953 del 6 aprile 2020, il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha riscontrato la nota sopra menzionata e si è impegnato ad elaborare una modifica del Regolamento dei servizi misure ed interventi in favore della mobilità individuale delle persone con disabilità di cui alla deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 129/2018, al fine di consentire quanto richiesto.

Considerato che

è interesse primario dell'Amministrazione garantire, da un lato, il rigoroso rispetto delle disposizioni normative nazionali in materia di spostamenti autorizzati in ragione dell'emergenza COVID-19, dall'altro, rispondere alle esigenze di carattere sociale, oltre che di mobilità, dell'utenza con disabilità ammessa alla graduatoria unica ex determinazione dirigenziale QG 948/19;

è doveroso supportare, in questo particolare momento storico, le persone con disabilità che non possono usufruire del servizio di trasporto individuale e collettivo, dando la possibilità ai componenti del loro nucleo familiare e/o dei loro assistenti, di usufruire del servizio di trasporto individuale e collettivo per primarie esigenze di fabbisogno alimentare e/o sanitario;

pertanto è necessario integrare il "Regolamento dei servizi misure ed interventi in favore della mobilità individuale delle persone con disabilità", con un articolo che introduca, in periodo di accertata e dichiarata emergenza sanitaria, la possibilità di convertire il servizio individuale e il servizio di trasporto collettivo in un servizio di trasporto straordinario dedicato ai componenti del nucleo familiare e/o ai soggetti che assistono gli utenti con disabilità, ammessi alla graduatoria unica, e nel rispetto del budget a ciascun utente assegnato;

la conversione dei predetti servizi di trasporto individuale e di trasporto collettivo deve operare nel rigoroso rispetto della normativa di sicurezza sanitaria prevista dal Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro, in attuazione della misura contenuta nell'art. 1 comma 1 del Decreto del Consiglio dei Ministri del 14 marzo 2020.

Atteso che in data 9 aprile 2020, il Direttore della Direzione Programmazione e Attuazione dei Piani di Mobilità del Dipartimento Mobilità e Trasporti ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, e ss.mm.ii., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: F.S. Pellegrini";

che in data 9 aprile 2020, il Direttore del Dipartimento Mobilità e Trasporti ha attestato - ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 comma 1, lettere i) e j) del Regolamento degli Uffici e Servizi - la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: C.Cirillo;

che in data 15 aprile 2020, il Ragionerie Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta "Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Dirigente

F.to: A. Guiducci".

che la proposta, in data 4 maggio 2020, è stata trasmessa ai Municipi per l'espressione del parere da parte dei relativi Consigli, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Decentramento Amministrativo;

che dai Consigli dei Municipi I e X non è pervenuto alcun parere;

che i Consigli dei Municipi V, VI, XII, XIII, XIV e XV, con deliberazione in atti, hanno espresso parere favorevole;

che i Consigli dei Municipi II, III, VII, VIII e IX con deliberazioni in atti, hanno espresso parere favorevole con osservazioni, come segue:

Municipio II

1) L'art. 7 bis che inserisce il nuovo concetto di trasporto straordinario, così come descritto nelle premesse della proposta di deliberazione, tuttavia nel regolamento stesso (n. 129-2018) da nessuna parte è spiegato cosa significhi straordinario. Si ritiene utile che anche all'art. 2 del Regolamento venga inserita la descrizione di straordinario, nella distinzione delle tipologie di trasporto: a) trasporto collettivo; b) trasporto individuale; c) trasporto autogestito, con l'inserimento del punto d) trasporto straordinario.

2) Correggere il refuso nella frase dell'impegno relativo all'art. 7 bis:

“...dedicato ai componenti del nucleo familiare e/o assistenti degli stessi da utilizzare, per fronteggiare alle esigenze ..” con “.. dedicato ai componenti del nucleo familiare e/o assistenti degli stessi, da utilizzare per fronteggiare le esigenze ..”.

Municipio III

1) Si chiede che nel dispositivo finale, punto 2, art. 7 bis, terza riga, le parole “cittadini diversamente abili” con “persone con disabilità”, terminologia corretta usata anche nel titolo del regolamento da modificare, citato al punto 1.

Il concetto di disabilità ha subito nel tempo una profonda revisione, sia dal punto di vista scientifico che culturale e sociale, di cui è opportuno tener conto. Riteniamo quindi corretto utilizzare i termini della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (datata 30 marzo 2007), ratificata dall'Italia con legge n. 18 del 3 marzo 2009. Anche perché, “diversamente abile” lascia intendere che qualcuno sia comunque “diverso” dagli altri e quindi, in un certo senso, inferiore.

Municipio VII

1) Attraverso la presente modifica del Regolamento si intendono perseguire soluzioni adeguate e compensative atte a “riconvertire il servizio di mobilità per le persone con disabilità in un servizio di trasporto dedicato ai componenti del nucleo familiare che devono supportare gli utenti con disabilità” quegli utenti cioè, già destinatari e iscritti al servizio di mobilità di Roma Capitale loro dedicato.

L'elemento di estrema straordinarietà alla base di questa modifica, certamente derivante dall'emergenza per COVID-19, rende però a nostro avviso necessaria anche una riflessione in merito all'utilizzo di una formulazione letterale del documento che possa renderlo adattabile ad eventuali differenti emergenze connesse al rischio sanitario e, pertanto, ad una riformulazione volta alla generalizzazione del contesto emergenziale di riferimento.

La formulazione: “in caso di dichiarato stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario, che limita la mobilità dei cittadini ed in particolare la mobilità delle persone con disabilità...” risulterebbe, dunque, in linea con quanto precedentemente osservato.

Inoltre, si riterrebbe opportuno che questa specifica revisione della destinazione/utilizzo del budget mensile assegnato dall'Amministrazione Capitolina alla persona iscritta al servizio dedicato, venga inserita anche, con un apposito comma, nella parte del Regolamento corrispondente alla regolamentazione dell'utilizzo del budget medesimo, con la previsione dell'estensione alle persone delegate all'assistenza e/o familiari degli utenti.

Municipio VIII

1) All'art. 7 bis, dopo “.... agenti virali trasmissibili”, aggiungere la seguente espressione: “o qualsiasi grave emergenza e/o blocco del servizio”.

Municipio IX

1) Inserire alla fine del dispositivo relativo all'art. 7 bis il seguente periodo “valutando, al termine dello stato di emergenza la possibilità di prolungare il servizio oltre detto periodo, in base alle richieste degli utenti”

che la Giunta Capitolina, nella seduta del 7-8 agosto 2020, in merito alle osservazioni dei Municipi come sopra descritte ha rappresentato quanto segue:

Municipio II

La richiesta “L'art. 7 bis che inserisce il nuovo concetto di trasporto straordinario, così come descritto nelle premesse della proposta di deliberazione, tuttavia nel regolamento stesso (n. 129-2018) da nessuna parte è spiegato cosa significhi straordinario. Si ritiene utile che anche l'art. 2 del Regolamento venga inserita la descrizione di straordinario, nella distinzione delle tipologie di trasporto: a) trasporto collettivo; b) trasporto individuale; c) trasporto autogestito, con l'inserimento del punto d) trasporto straordinario ” non viene accolta poiché già in fase di elaborazione della Deliberazione in oggetto, si è deciso, al precipuo fine di rispettare la ratio del “Regolamento degli interventi servizi e misure in favore della mobilità individuale delle persone con disabilità” di rendere, con la sola introduzione dell'art. 7 bis, il servizio di trasporto straordinario in favore di soggetti diversi dagli utenti con disabilità, alla mobilità individuale dei quali è improntato l'intero Regolamento, una norma eccezionale, motivata unicamente da ragioni emergenziali imprevedibili.

Pertanto, i servizi di trasporto in favore della mobilità individuale delle persone con disabilità, elaborati dal Regolamento, sono tassativamente indicati all'art. 2 rubricato “Natura degli interventi e dei servizi” (trasporto collettivo, trasporto individuale e trasporto autogestito). Il servizio di trasporto straordinario di cui all'art. 7 bis è norma eccezionale giuridicamente definita, in una disposizione esterna all'art. 2, nel primario interesse di rispettare – lo si ripete – la ratio della D.A.C. n. 129/2018”.

La richiesta di “correggere il refuso nella frase dell'impegna relativo all'art. 7-bis:

“.....dedicato ai componenti del nucleo familiare e/o assistenti degli stessi da utilizzare, per fronteggiare alle esigenze” con «.... dedicato ai componenti del

nucleo familiare e/o assistenti degli stessi per fronteggiare le esigenze» viene accolta.

Municipio III

La richiesta di “sostituire le parole "cittadini diversamente abili" con "persone con disabilità" viene accolta.

Municipio VII

La richiesta relativa all’“estensione del budget alle persone delegate all’esistenza e/o familiari” non viene accolta poiché il budget trimestrale spetta, ex D.A.C. n. 129/2018, esclusivamente dell’utente con disabilità. Il familiare e/o assistente può, con il servizio di trasporto straordinario di cui all’art. 7 bis, utilizzarlo fino al limite assegnato all’utente. Assegnare un ulteriore budget al familiare incide sulle attuali risorse di bilancio stanziato nel servizio, anche alla luce delle prossime integrazioni/appendici della graduatoria unica oltre a violare l’art.12 della L. 241/1990 e s.m.i.”

Municipio VIII

La richiesta di “aggiungere “all’art. 7 bis, dopo “... agenti virali trasmissibili”, aggiungere la seguente espressione: “o qualsiasi grave emergenza e/o blocco del servizio” non viene accolta in quanto “in tal modo si estende in modo eccessivamente generico e imprecisato la straordinarietà della norma e del relativo servizio, legandola ad una valutazione discrezionale di una imprecisata grave emergenza e/o addirittura all’infinito e imprecisato blocco del servizio. L’introduzione di tali termini sarebbe palese violazione dell’art. 7 bis che presuppone un “dichiarato stato di emergenza”, non rimesso alla discrezionalità dell’Amministrazione che gestisce il servizio.”

Municipio IX

La richiesta di “Inserire alla fine del dispositivo relativo all’art. 7 bis il seguente periodo “valutando, al termine dello stato di emergenza la possibilità di prolungare il servizio oltre detto periodo, in base alle richieste degli utenti” non viene accolta in quanto “l’introduzione di valutazioni delle eventuali richieste di prolungamento del servizio da parte degli utenti fa venire meno il presupposto della straordinarietà del predetto servizio, che non può - per le finalità perseguite dal Regolamento, che disciplina misure ed interventi in favore della mobilità individuale – assumere il carattere ontologico dell’ordinarietà fondata su mere richieste potestative dell’Utenza”.

Dato atto che le Commissioni Capitoline Permanenti III e V, nelle rispettive sedute del 20 e 12 maggio 2020, hanno espresso parere favorevole in ordine alla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

che sul testo originario della proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all’art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente responsabile del Servizio, Fabio Stefano Pellegrini, e quello di regolarità contabile del Direttore della III Direzione

della Ragioneria Generale, Alessandra Boldrini, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.) in ordine all'emendamento approvato.

Visti:

- la legge n. 104/1992;
- il Regolamento degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta Capitolina n. 384 del 25–26 ottobre 2013 ss.ii.mm.;
- il Regolamento dei servizi misure ed interventi in favore della mobilità individuale delle persone con disabilità di cui alla deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 129/2018 ss.ii.mm.;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virati trasmissibili”;
- il Decreto Legge del 17 marzo 2020 n. 18;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 aprile 2020 "Disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- l'Ordinanza del 20 marzo 2020 del Ministero della Salute e l'Ordinanza del 28 marzo 2020 adottata dal Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Infrastrutture e Trasporti;
- il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro in attuazione della misura contenuta nell'art. 1 comma 1 del Decreto del Consiglio dei Ministri del 14 marzo 2020;

per tutto quanto sopra premesso e considerato,

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

DELIBERA

1. di modificare il "Regolamento dei servizi misure ed interventi in favore della mobilità individuale delle persone con disabilità" di cui alla deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 129/2018, successivamente modificata con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 47/2019, come segue:
2. è introdotto il seguente articolo:

art. 7-bis: "in caso di dichiarato stato di emergenza sul territorio nazionale e/o capitolino che limita ulteriormente la già ridotta o impedita mobilità dei cittadini con disabilità ed in particolare delle persone con disabilità, il servizio di trasporto individuale e collettivo di cui usufruiscono gli utenti ammessi alla graduatoria unica di cui all'art. 6, è convertito, su richiesta, nel servizio di trasporto straordinario, nel rispetto delle norme di sicurezza sanitaria prescritte, dedicato anche ai componenti del nucleo familiare e/o assistenti degli stessi, muniti di specifica delega del beneficiario per fronteggiare alle esigenze di primario fabbisogno alimentare e/o sanitario dell'utente medesimo nonché per esigenze connesse alla categoria “Attività sociali” di cui al precedente art. 2;

il servizio, così come convertito non può eccedere il budget già assegnato per la categoria "Attività sociali" all'utente che usufruisce del servizio di trasporto individuale".

la spesa relativa all'attuazione della modifica di cui al punto 1, trova copertura finanziaria nei fondi già stanziati per il servizio di trasporto individuale, per il triennio sulla struttura di Bilancio 2020-2022, intervento U1030299992DSS del Centro di Costo 0MC.

Procedutosi alla votazione nella forma sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata all'unanimità con 35 voti favorevoli.

Hanno partecipato al voto i Consiglieri Agnello, Allegretti, Ardu, Baglio, Bernabei, Bordoni, Bugarini, Catini, Chiossi, Coia, Corsetti, De Priamo, De Vito, Di Palma, Diaco, Diario, Donati, Ferrara, Ficcardi, Figliomeni, Guadagno, Guerrini, Iorio, Mennuni, Montella, Pacetti, Paciocco, Pelonzi, Penna, Simonelli, Spampinato, Stefano, Tempesta, Zannola e Zotta.

La presente deliberazione assume il n. 138.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE
M. DE VITO

IL SEGRETARIO GENERALE
P.P. MILETI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO
G. VIGGIANO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 17 dicembre 2020 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 31 dicembre 2020.

Lì, 16 dicembre 2020

SECRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE

F.to: P. Ciutti